

ROMOLI

«Stupefacente
la posizione del Pd»

Consorzio, il Pd sfiducia Agostinis

Voci di un cambio della guardia. Cingolani: «Immobilismo sull'Università»

Il destino di Enrico Agostinis alla guida del Consorzio universitario sarebbe appeso un filo. Comune, Provincia e Camera di commercio non avrebbero partecipato all'ultima riunione del Consiglio d'amministrazione. Voci cui è stato impossibile dare conferma.

Intanto, il Pd attacca. «Il Consorzio è sostanzialmente immobile, visto che il presidente Agostinis, forse su mandato del sindaco Romoli, non sta facendo nulla - attacca il segretario Cingolani -. Al contrario, invece, proprio per il suo ruolo strategico per la nostra città ed il suo sviluppo, il Consorzio dovrebbe avere una strategia precisa da rispettare. Detto questo è chiaro che il Consorzio deve assolutamente avere voce in capitolo sulle scelte che a livello regionale verranno fatte a proposito dello sviluppo dell'università sul territorio».

La parola chiave scelta dal Pd per il futuro del polo universitario rimane

“internazionalizzazione”, con in primo piano la collaborazione con i vicini atenei d'oltreconfine, che permetterebbe di accedere a fondi europei per finanziare diversi progetti. Tra questi, il Centro internazionale di ricerca applicata sullo sviluppo sostenibile, il Centro internazionale di ricerca sulla terapia del dolore, ed il Joint Research Centre, un istituto interdisciplinare di ricerca e consulenza finanziata dall'Unione Europea. I progetti però da

solli non bastano. Secondo il Pd la città deve essere molto più accogliente per gli studenti: ci vogliono più servizi, più spazi per lo studio, lo sport ed il tempo libero, agevolazioni sulla residenzialità. Tutti punti toccati ieri dagli esponenti del Pd che hanno incontrato la stampa per illustrare i lavori del direttivo sul tema dell'Università.

Oltre a Cingolani, anche il capogruppo in Consiglio comunale Federico Portelli, il consigliere

Alessandro Waltritsch, il presidente dell'assemblea Oliviero Furlan e referente del gruppo Cultura Angiola Restaino. «Anche sull'università il Centrodestra vive sull'eredità lasciata dal Centrosinistra - ha attaccato Portelli -, mentre di suo non fa nulla per la città. Anche nel caso del triennio di Architettura, un merito del Consorzio guidato da Fornasir che Romoli ha utilizzato come spot personale».

Parole alle quali Romoli ha ribattuto indirettamente attraverso una nota, ricordando il proprio impegno per portare a Gorizia 150 nuovi studenti e attribuendo ad una guerra interna al Pd (in vista dei prossimi congressi e delle elezioni provinciali) gli attacchi - definiti “strumentali” - sul Consorzio universitario. «La posizione di Cingolani è stupefacente - afferma Romoli -: da una parte critica il presidente Agostinis di non aver fatto nulla fino ad ora e di essere completamente immobile, e dall'altra accusa me di volerlo sfiduciare. Forse, anche in questo caso, i giochi sono tutti interni al Pd, e il destinatario di questi messaggi non sono io ma qualcun altro». (m.b.)



L'Università di via Alviano